

SIMONS D. A., WURTELE S. K. (2010) Relationships between parents' use of corporal punishment and their children's endorsement of spanking and hitting other children. *Child Abuse & Neglect*, 34, 639–646.

Abstract

Per esplorare il ciclo intergenerazionale della violenza il presente studio ha esaminato il rapporto tra il parere dei genitori e quello dei bambini sull'uso delle punizioni corporali e il successivo rapporto tra l'esperienza di punizioni corporali vissuta dai bambini e la preferenza per l'uso della forza e della violenza nel risolvere i conflitti interpersonali.

Hanno partecipato allo studio 102 famiglie, genitori e bambini di età compresa fra i 3 e i 7 anni. I genitori sono stati valutati sulle pratiche e sulle credenze che avevano rispetto alle punizioni corporali, usando 3 misure self-report. 54 bambini e 48 bambine sono stati intervistati dai ricercatori per valutare la loro approvazione rispetto all'uso delle sculacciate e delle sberle.

I bambini, che hanno genitori che approvano e usano le punizioni corporali, sono più propensi ad utilizzare la violenza (il colpire fisicamente) come strategia per risolvere i conflitti interpersonali con i pari e con i fratelli. Le frequenti sculacciate sono i maggiori predittori dell'accettazione da parte dei bambini dell'uso dell'aggressività per risolvere i problemi, oltre e al di là dell'accettazione dei genitori, dell'esperienza di punizioni corporali dei genitori e della demografia familiare.

I risultati sostengono l'ipotesi di un ciclo intergenerazionale della violenza; i genitori che hanno ricevuto frequenti punizioni corporali durante l'infanzia percepiscono l'uso di queste punizioni come accettabile e perciò sculacciano spesso i loro figli. Questi bambini, a loro volta, sostengono che la sculacciata possa essere usata come metodo disciplinare e scelgono strategie aggressive di risoluzione dei conflitti con i coetanei e i fratelli. Questi risultati supportano un ulteriore "effetto collaterale della sculacciata": quando i genitori utilizzano le punizioni corporali insegnano ai loro figli che picchiare è un mezzo accettabile per affrontare i conflitti.

E' necessario perciò incoraggiare i genitori ad evitare l'uso delle punizioni corporali come metodo di disciplina, il che a lungo andare potrebbe portare ad un cambiamento negli atteggiamenti e nei comportamenti nei genitori delle generazioni successive.

Parole-chiave: *punizioni, violenza, pari, ciclo, aggressività, educazione.*